

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Approvazione schema di convenzione regolante il finanziamento relativo alla definizione dell'anello ferroviario delle Marche, mediante lo sviluppo dello studio di fattibilità per la connessione dell'attuale linea Subappennina Italica con la linea Fano Urbino.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO la proposta del dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria prevista nel rispetto del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio regionale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente atto, tra Regione Marche e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., regolante il finanziamento per lo sviluppo dello studio di fattibilità relativo alla connessione dell'attuale linea Subappennina Italica Fabriano-Pergola con la linea Fano Urbino;
2. di individuare R.F.I. quale soggetto attuatore per lo sviluppo dello studio di fattibilità delle opere oggetto della convenzione di cui al punto 1);
3. di incaricare il Dirigente del Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio o suo delegato alla sottoscrizione della suddetta convenzione, con facoltà di apportare alla stessa le eventuali modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie all'atto della stipula;
4. Gli oneri derivanti dalla presente deliberazione, pari ad € 350.000,00 ,trovano copertura, in termini di esigibilità della spesa e in ottemperanza all'art. 10 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 118/2011 per le obbligazioni che ne deriveranno, negli stanziamenti che sono iscritti nel bilancio 2021/2023, al capitolo di spesa 2100110042, come segue:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- annualità 2021 € 135.000,00;
- annualità 2022 € 215.000,00.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente
digitalmente

Documento informatico firmato

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA:

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- DLgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- L.R. 30 dicembre 2019, n. 41 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020)";
- L.R. 30 dicembre 2019, n. 42 "Bilancio di previsione 2020/2022";
- D.G.R. n. 1677 del 30 dicembre 2019 ad oggetto: "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati";
- D.G.R. n. 1678 del 30 dicembre 2019 ad oggetto: "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli";
- L.R. 13/2021: "Disposizioni urgenti in tema di commercio, di sostegno alle imprese, di erogazioni liberali e variazione al bilancio di previsione 2021/2023 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- DGR n. 823/2021 Attuazione della Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 22 Giugno 2021, n. 29 concernente "Disposizioni urgenti in tema di commercio, di sostegno alle imprese, di erogazioni liberali e variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023 a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid - 19". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici;
- D.P.R. 207/2016 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";
- LEGGE n. 128/2017 "Disposizioni per l'istituzione di ferrovie turistiche mediante il reimpiego di linee in disuso o in corso di dismissione situate in aree di particolare pregio naturalistico o archeologico";
- DGR n.1096 del 14/09/2021 "Iniziativa culturale e di valorizzazione del territorio, attraverso l'organizzazione di un servizio ferroviario di trasporto pubblico sostenibile ed innovativo denominato "Subappennina Italica";



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

MOTIVAZIONE

L'attuale assetto delle linee ferroviarie deriva da una fase di sviluppo infrastrutturale avviata alla fine dell'ottocento alla quale è seguita una fase di progressiva riduzione, a partire dal secondo dopoguerra, causata, principalmente da una inversione delle politiche di mobilità che ha visto favorire lo sviluppo del trasporto su gomma.

Nel territorio regionale l'infrastruttura ferroviaria del secolo scorso era più articolata e lasciava intravedere il preciso obiettivo di realizzare una vera e propria rete capace di rendere maggiormente efficace il trasporto ferroviario;

Tra le linee ferroviarie esistenti all'epoca si riscontrano, tra le altre:

- la linea ferroviaria Fano – Fermignano – Urbino;
- la linea Fabriano – Pergola – Fermignano;

Oggi ci si trova di fronte a nuovi indirizzi relativamente alla mobilità sostenibile dando atto, a livello comunitario, della rilevanza delle ferrovie e del trasferimento modale gomma-ferro ai fini del conseguimento degli obiettivi di Agenda 2030 e del Green Deal europeo e che tale obiettivo è stato pienamente recepito nella proposta italiana e nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Perseguire la promozione di modalità di trasporto efficienti e sostenibili, come il trasporto su rotaia, rappresenta uno degli obiettivi della Regione Marche in sintonia con quelli fissati dalla Commissione Europea. Infatti, il Libro Bianco dei Trasporti 2011, tra i 10 obiettivi strategici e standard di riferimento, enuncia:

- di trasferire, entro il 2030, il 30% del trasporto merci su strada, su percorrenze superiori a 300 km, verso altri modi di trasporto, quali la ferrovia o le vie navigabili, e di trasferirne più del 50% entro il 2050;
- entro 2050 la maggior parte del trasporto passeggeri sulle medie distanze dovrebbe avvenire per ferrovia;

In quest'ottica la Regione Marche intende completare un anello ferroviario, a partire dalla linea Adriatica, collegando i comuni della costa con i territori interni della Regione, confluenso sulla linea Orte Falconara per il collegamento verso la Capitale, linea ad oggi tra i principali assi ferroviari del territorio nazionale oggetto di finanziamento PNRR per il potenziamento e velocizzazione.

I tratti ferroviari che collegano i territori interni con la linea adriatica sono i seguenti:

- Linea Porto d'Ascoli – Ascoli Piceno, in esercizio;
- Linea Civitanova Marche-Albacina-Fabriano, in esercizio;
- Linea Fabriano – Pergola (Subappennina Italica), riattivata ai fini turistici;
- Linea Pergola – Fermignano (Subappennina Italica), non in esercizio;
- Linea ferroviaria Fano-Urbino, dismessa;

In particolare:

- Il tratto di linea Fabriano – Pergola, appartenente alla linea storicamente nota come Subappennina Italica, è stata sospesa dal servizio ferroviario commerciale dal 12 novembre 2013, a causa di un movimento franoso, e i treni sono stati sostituiti con autobus. La Regione Marche, in linea con le indicazioni dell' U.E., con DGR n.1096 del 14/09/2021, con l'obiettivo di promuovere le bellezze del territorio, tra cultura, arte e degustazioni enogastronomiche, ha riattivato ai fini turistici, per l'anno 2021, in collaborazione con Fondazione FS, la linea Ancona - Fabriano - Pergola ed ha effettuato le prime tre corse inaugurali, nelle more della realizzazione dei lavori per l'automatizzazione dei passaggi a livello a raso. A lavori ultimati, presumibilmente nella primavera del 2022, le corse del treno turistico riprenderanno a regime;
- Il tratto di linea Pergola - Fermignano, appartenente alla linea storicamente nota come Subappennina Italica invece, venne parzialmente distrutta nel corso del secondo conflitto



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- mondiale;
- La linea ferroviaria Fano-Urbino è individuata all'interno della Legge 128/2017, che la individua e classifica come tratta ferroviaria ad uso turistico, caratterizzata da particolare pregio culturale, paesaggistico e turistico, in cui è in corso da parte di RFI uno studio di fattibilità per il suo ripristino. Tale tratta non è più in esercizio dal febbraio del 1987, in attuazione del D.M. 110/T del 24/07/1986.

Al fine di giungere alla completa definizione dell'anello ferroviario delle Marche la Regione intende avviare lo sviluppo dello studio di fattibilità sia ai fini turistici che ai fini commerciali e dovrà prevedere la connessione dell'attuale linea Fabriano-Pergola (tratto della Subappennina Italica), già in esercizio, con la linea Fano Urbino, anche tramite la riattivazione della linea ferroviaria Pergola – Fermignano, e all'uopo ha stanziato nel proprio bilancio, al capitolo 2100110042 "Contributo a Rete Ferroviaria Italiana per lo studio di fattibilità di ferrovie dismesse - CNI/21" la somma complessiva di 350.000,00 €;

Al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla Regione Marche, nei tempi indicati nelle proprie disposizioni di Bilancio, è opportuno sottoscrivere una Convenzione tra la Regione Marche e R.F.I.;

La Regione Marche con nota n.1458689 del 29/11/2021 ha trasmesso a R.F.I. uno schema di convenzione ai fini della condivisione e successiva sottoscrizione della predetta Convenzione ed ha richiesto alla stessa un provvedimento di approvazione dello schema di convenzione.

Gli oneri derivanti dalla presente deliberazione, pari ad € 350.000,00 trovano copertura, in termini di esigibilità della spesa e in ottemperanza all'art. 10 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 118/2011 per le obbligazioni che ne deriveranno, negli stanziamenti che sono iscritti nel bilancio 2021/2023, al capitolo di spesa 2100110042, come segue:

- annualità 2021 € 135.000,00;
- annualità 2022 € 215.000,00.

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

R.F.I. in qualità di soggetto attuatore e destinataria delle risorse, dovrà svolgere tutti gli adempimenti necessari al fine di addivenire ad uno studio di fattibilità completo di tutti gli elaborati necessari.

Visto l'articolo 45, comma 2, della L.R. n. 18/2021 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale), secondo il quale "fino alla completa costituzione delle nuove strutture si continuano ad applicare le disposizioni relative alle strutture esistenti contenute nelle leggi abrogate", il Servizio tutela, gestione e assetto del territorio risulta struttura competente alla presentazione del presente atto ed al rilascio del parere di legittimità e regolarità tecnica.

Per quanto sopra si propone l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Nardo Goffi

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente del servizio
Arch. Nardo Goffi

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

